



PROVINCIA DI CAGLIARI-PROVINCIA DE CASTEDDU

Settore Tutela Ambiente

UNITA' GESTIONE RIFIUTI E INFRASTRUTTURE AMBIENTALI

Alla Società S.E. TRAND S.r.l.
Via Olivetti, sn
09040 Settimo S. Pietro
pec: setrand@pec.it

Al Corpo di Polizia Provinciale di Cagliari
SEDE

Alla Reg. Carabinieri Sardegna
Nucleo Operativo Ecologico
sca37472@pec.carabinieri.it

Alla Guardia di Finanza
Stazione Navale Cagliari
loc. Porto Canale sn – 09123 Cagliari
CA1030001@pec.gdf.it

All'ARPAS Dipartimento Provinciale Cagliari
dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

Al Comune di Settimo San Pietro
areatecnica@pec.comune.settimosanpietro.ca.it

Alla Società Abbanoa
attivita.produttive@pec.abbanoa.it

Alla R.A.S. - Assessorato Difesa Ambiente
Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Al Comando dei VV.F. Cagliari
com.prev.cagliari@cert.vigilfuoco.it

ASL n. 8 Dip.to di Prevenzione
dipartimento.prevenzione@pec.aslcagliari.it

Al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: NULLA OSTA MODIFICA NON SOSTANZIALE (art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 smi)

Autorizzazione integrata ambientale installazione IPPC 5.1b 5.1e e 5.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs 152/06 smi ubicato in territorio comunale di Settimo San Pietro - Determinazione Dirigenziale n. 140 del 29/10/2012, n. 24 del 27/02/2014 e Nulla-osta Prot. n. 56967 del 01/09/2014

Titolarità: Soc. S.E. TRAND S.r.l.

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 smi, concernente procedure per il rilascio e la modificazione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, nonché disciplina normativa in materia di gestione rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

Visto l'art. 29-quater, comma 11 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 smi, inerente individuazione delle autorizzazioni sostituite dalla Autorizzazione Integrale Ambientale secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme settoriali;

Visto l'art. 29-nonies del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 smi, recante disposizioni relative alla modifica degli impianti IPPC;

Visto il provvedimento Det. Dir. n. 140/2012, la modifica sostanziale Det. Dir. n. 24/2014 ed il Nulla-osta Prot. n. 56967 del 01/09/2014, inerente Autorizzazione Integrale Ambientale relativa ad un complesso IPPC ubicato nella zona industriale del Comune di Settimo San Pietro di titolarità della Società S.E. Trand S.r.l.

Vista l'istanza presentata dalla Soc. S.E. Trand S.r.l., assunta al prot. con il n. 45089 del 30/09/2015 ed integrata con successive note, concernente richiesta di **variazione non sostanziale** del complesso IPPC ubicato in territorio comunale di Settimo San Pietro – loc. Argiddas;

Ritenuto che la richiesta di variante pervenuta non ricada fra le fattispecie di "modifica sostanziale" così come definite all'art. 5, comma 1, lett. l-bis) del D.Lgs. 152/06 smi, disciplinate dall'art. 29-nonies del medesimo testo normativo e della Circolare regionale n. 1/2009;

Acquisito il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Società Abbanoa (Prot. n. 103642 del 15/11/2015) in merito all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima e seconda pioggia, provenienti da un nuovo lotto;

Acquisito in data 26/02/2016, (Ns. Prot. n. 8242 di pari data) il parere favorevole dell'ARPAS;

Valutata la **Relazione conclusiva** del **1 Marzo 2016**, mediante la quale il competente Ufficio Provinciale ha qualificato l'intervento proposto, quale **modifica non sostanziale** del complesso IPPC in oggetto e, pertanto, ha proposto l'adozione di apposita **NULLA - OSTA** da redigersi ai sensi del citato art. **29-nonies** del **D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 smi**

si ritiene che nulla osti:

alla variazione delle caratteristiche dell'installazione IPPC in cui si svolgono le categorie di attività 5.1b) 5.1e) e 5.5, consistenti così come di seguito dettagliate:

- incremento delle quantità di rifiuti pericolosi trattati nell'impianto chimico fisico di recupero oli (R3) pari a 1.600 Mg/anno senza variazione della potenzialità giornaliera pari a 80 Mg/giorno su un turno lavorativo per complessive 4.900 Mg/anno;
- possibilità di utilizzo dell'impianto chimico-fisico recupero oli anche con operazione R12 (l'impianto dovrà essere utilizzato in maniera alternativa per l'espletamento dei cicli di recupero R3 o dei cicli di recupero R12);
- utilizzo dei silos esistenti (numero identificativo da num.1 a num.10) quali sezioni di trattamento totalmente al servizio dell'impianto chimico/fisico di recupero oli;
- realizzazione di un nuovo capannone all'interno del quale saranno svolte le attività di:
 - lavaggio in vasca di metalli e plastiche (R4 – R5) e relative attività connesse di messa in riserva/smaltimento (R13 – D15)
 - deposito temporaneo di rifiuti
 - bonifica imballaggi (R4 e R5) operazione attualmente posizionata sul piazzale sotto tettoia zona G1;
- eliminazione del punto di emissione in atmosfera E11 e relativo spostamento nella nuova posizione E11' a servizio del nuovo capannone;
- installazione Deposito Preliminare e Messa in Riserva di rifiuti liquidi (D15 - R13) in sei silos (numero identificativo da num. 11 a num. 16) posizionati in zona adiacente alla esistente zona silos, senza incremento delle quantità autorizzate;
- eliminazione del punto di emissione in atmosfera E4 e relativo spostamento nell'area M nella nuova posizione E4' a servizio del nuovo gruppo silos utilizzato per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi;
- possibilità di raggruppamento con operazione R12 delle stesse tipologie di rifiuti già autorizzata come D13;
- possibilità di riconfezionamento con operazione R12 delle stesse tipologie di rifiuti già autorizzate come D14 ;
- inserimento dei CER: 200110 "Abbigliamento", 030105 "Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104", 040222 "Rifiuti da fibre tessili lavorate", 020104 "Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)", 120105 "Limatura e trucioli di materiali plastici" tra quelli raggruppabili mediante operazione R12 o D13.

L'intervento modificativo dovrà essere realizzato in conformità alla documentazione tecnica depositata agli atti del procedimento e vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni relative, in particolare, allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima e seconda pioggia, provenienti dal nuovo lotto:

1. corretto smaltimento delle acque di prima pioggia, la cui immissione in pubblica fognatura dovrà avvenire tra le 48 e le 72 ore successive al termine delle precipitazioni;
2. corretta manutenzione dell'impianto di trattamento asservito a tali acque;
3. segnalazione del pozzetto di campionamento dei reflui con una scritta recante la dicitura "Punto di prelievo campioni";
4. invio ad Abbanoa, con cadenza trimestrale, di referto analitico relativo ad un campione medio composito rappresentativo dello scarico. I parametri da analizzare sono quelli di cui ai numeri 1, 6, 7, 8, 10,13, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 33, 34, 35, 36, 37, 42 della Tabella 3, dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;
5. impegno a comunicare ad Abbanoa, entro e non oltre 2 giorni dal verificarsi dell'evento, qualsiasi soprappiù disservizio degli impianti di trattamento di cui sopra;
6. rispetto dei punti di emissione previsti dalla Tabella 3, dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;
7. rispetto di quanto disposto in materia di scarichi in pubblica fognatura del D.Lgs. 152/06, dalla Disciplina regionale degli scarichi (Deliberazione G.R. 69/25 – 2008) e dal Regolamento del S.I.I.;
8. impegno a comunicare ad Abbanoa qualsiasi variazione delle condizioni da cui origina lo scarico, ivi compresi eventuali trasferimenti di proprietà e/o affidamento in gestione delle attività.
9. aggiornamento entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento delle informazioni impiantistiche autorizzate nel PMC;
10. adeguamento garanzie finanziarie entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.

La Società Titolare dell'installazione IPPC nella gestione del processo produttivo, **dovrà comunque attenersi a quanto riportato nella Autorizzazione Integrata Ambientale** emessa con Det. Dir. n. 140/2012, n. 24/2014 e Nulla-osta Prot. n. 56967 del 01/09/2014, **della quale il presente Nulla osta costituisce appendice.**

Il presente nulla osta è inviato, per le necessarie verifiche, al Comune di Settimo San Pietro, alla RAS – Servizio Tutela dell'atmosfera e del Territorio, alla ASL ed al Dipartimento ARPAS territorialmente competenti, nonché agli organi competenti all'effettuazione di accertamenti in materia ambientale o comunque titolari di funzioni di Polizia Giudiziaria ex art. 57 C.P.P.

Il Responsabile dell'U.O.C.

(Ing. Maria Antonietta Badas)

Il Dirigente

(Ing. Michele Camoglio)